

DR

Oggetto

Procedura di valutazione ai fini della copertura del posto di Professore universitario – seconda fascia – SC 12/F1– SSD IUS/15 – Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 della Dott.ssa Francesca TIZI

Ripartizione del Personale

Dirigente

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Area

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Ufficio

Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento

Antonella Bellavita

Decreto Rettorale

Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28.5.2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 21.6.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 24, comma 6;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 relativo ai "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.1.2012 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 9 e 9 bis;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 271 del 20.11.2015 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTO il D.M. 84/2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.3.2021 *"Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione – Parere"*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021 *"Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione"*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico di questo Ateneo espresso in data 30.3.2021, è stata autorizzata la copertura di n. 30 posti di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il S.C.12/F1 – S.S.D. IUS/15 - Dipartimento di Giurisprudenza - con presa di servizio non prima del 1.1.2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo;

VISTA la nota rettorale Prot. n. 90390 del 14.4.2021 *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 84/2020 – SA del 30.3.2021 e CDA 31.03.2021 – Comunicazione"*;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 29.4.2021, acquisita al Prot. n. 107911 del 6.5.2021, con cui è stata approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 1, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, della **Dott.ssa Francesca TIZI**, già Ricercatore universitario confermato ed in possesso dell'ASN nel SC 12/F1 ed afferente al S.C. 12/F1 a ricoprire il posto di Professore associato nel SC 12/F1– SSD IUS/15 e sono stati contestualmente approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura del suddetto posto, alla luce dei quali dovrà essere condotta la valutazione di idoneità della Dott.ssa Francesca TIZI;
CONSIDERATO che sussiste la relativa copertura finanziaria;
CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 9 e 9bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010 alle procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 5 e 6, L. 240/2010, si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 3, 4, 6, 7 del Regolamento di Ateneo stesso;

Decreta

Art. 1

Indizione della valutazione ai fini della copertura del posto mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010

E' indetta la procedura di valutazione per la copertura del sottoindicato posto di professore universitario – seconda fascia – a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Posto	1
Settore concorsuale	12/F1 – Diritto processuale civile
Settore scientifico-disciplinare	IUS/15 – Diritto processuale civile
Sede di servizio	Perugia
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero di pubblicazioni da presentare	12
Diritti e doveri	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Competenze linguistiche	Spagnola
Specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere:	

- attività didattiche e di ricerca (pubblicazioni e partecipazioni a convegni, seminari e incontri di studio) conferenti con il settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile.

A tale scopo il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha definito i seguenti **STANDARD QUALITATIVI**:

- 1) **Sotto il profilo dell'attività didattica** dovrà essere valutato il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: corsi e moduli tenuti relativi al SSD IUS/15, unitamente ad una costante attività di partecipazione agli esami di profitto, alle attività seminariali, alle esercitazioni ed al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, considerata dal dì della presa di servizio sino ad oggi;
- 2) **Sotto il profilo dell'attività di ricerca** si richiede che negli ultimi dieci a.a., vi sia stata partecipazione ad almeno due congressi/convegni/seminari di carattere universitario o professionale in qualità di relatore, qualità elevata nella produzione scientifica, sia sotto il profilo delle singole pubblicazioni, sia in termini di consistenza complessiva della produzione scientifica, sia in termini di intensità che di continuità temporale della stessa; sotto il profilo della valutazione della produzione scientifica, il Dipartimento decide di avvalersi, per la verifica di ciò, anche del seguente indicatore non bibliometrico: una monografia e otto pubblicazioni in classe A negli ultimi dieci anni.

Inoltre, il Consiglio del Dipartimento ha deliberato la chiamata, per la copertura del suddetto posto, della **Dott.ssa Francesca TIZI**, già Ricercatore di ruolo dell'Università degli Studi di Perugia, in possesso dell'ASN nel **SC 12/F1** ed afferente al SC 12/F1 in quanto *"alla luce del suo curriculum complessivo, si ritiene che soddisfi pienamente gli standard qualitativi sopra evidenziati"*.

Al fine di verificare l'effettivo soddisfacimento degli standard qualitativi deliberati dal Dipartimento da parte della Dott.ssa Francesca TIZI viene indetta la presente procedura di valutazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 9 bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

a) Al procedimento per la chiamata, la Dott.ssa Francesca TIZI, già Ricercatore di ruolo presso questo Ateneo, potrà partecipare ove sia in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del presente bando, ovvero per le funzioni superiori e sia afferente al S.C. oggetto del bando stesso.

b) Ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione di cui al presente decreto è altresì richiesto:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici;
- 2) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al procedimento di valutazione in oggetto.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione da parte della **Dott.ssa Francesca TIZI**, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 – Perugia, **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che sarà irricevibile la domanda e la relativa documentazione che perverrà oltre il termine di 15 giorni sopraindicato, ancorché spedita entro il termine stesso;**

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare: Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 - Settore concorsuale “ “ – SSD “ “ – e il numero del bando (D.R. n); - (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/posta-elettronica-certificata-pec>).

Qualora il termine di **15 giorni** per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 15 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo**. Pertanto sarà **irricevibile** la domanda e la relativa documentazione che perverrà oltre il termine di **15 giorni** sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza e domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 5) il possesso dei requisiti di cui al punto a) dell'art. 2 del presente bando;
- 6) il S.C. di afferenza. Inoltre il candidato, ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/98;
- 7) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- 10) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 11) solo se in possesso di cittadinanza straniera: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 12) solo se in possesso di cittadinanza straniera: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 14) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
- 15) di avere una adeguata conoscenza della lingua straniera prevista ed indicata all'art. 1 del presente bando;
- 16) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
- 17) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Solo se portatore di handicap: Il candidato, se riconosciuto con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessita di specifici supporti durante lo svolgimento della prova, ovvero se affetto da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovrà allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il

riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Al candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito dalla Commissione.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 5) da parte del candidato, comporterà **l'esclusione** dalla procedura di valutazione.

Alla domanda debbono essere allegati:

- a) curriculum in duplice copia (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia), datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- b) titoli ritenuti utili ai fini della selezione, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- c) pubblicazioni scientifiche, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- d) elenco in duplice copia (coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia), datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
- e) se cittadino italiano: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
se cittadino straniero: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
- f) eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA da produrre nelle forme sopra richiamate;
- g) modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà;
- h) supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto).

Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda da produrre anche su supporto informatico.

a) Curriculum

Il **curriculum** deve essere prodotto in duplice copia, datato e firmato, e deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la

documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum, a pena di non valutazione.

b) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.-
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

b1) Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione di cui al presente decreto, le pubblicazioni editte (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni editte, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti.

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: "Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 - Settore concorsuale " – SSD " ".

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852368 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della presente domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Esclusione dalla procedura di valutazione

L'ammissione alla procedura di valutazione è disposta con riserva.

L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

Costituzione della Commissione di valutazione

La Commissione giudicatrice della presente procedura è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; la commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ivi compreso il caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1bis dell'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 del L. 240/2010.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.

Art. 6

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione

La procedura di valutazione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.

La Commissione predetermina dei criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura avendo a riferimento i criteri di cui al D.M. 344/2011.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1.bis del citato Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori, i candidati che non abbiano già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/1998, saranno chiamati a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.

La sopracitata prova didattica è pubblica.

La durata della prova didattica verrà stabilita dalla Commissione in sede di predeterminazione dei criteri.

In data 16.9.2021 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo: <http://www.unipg.it> e reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – procedure di valutazione comparativa art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010, un avviso dirigenziale con cui saranno resi noti:

- **la data in cui verrà scelto il tema relativo alla prova didattica** (con l'indicazione delle modalità, dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora);
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura di valutazione.

La mancata presentazione alla prova didattica del candidato tenuto a sostenerla o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di valutazione, quale ne sia la causa.

Non verranno accolte richieste di rinvio della prova didattica, anche se giustificate e documentate.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione relativa al rinvio della prova verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010).

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere la prova didattica di cui al presente articolo, il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La commissione, all'esito della valutazione effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum e dell'eventuale prova didattica, valuta se il candidato sia adeguatamente qualificato alla luce degli standard qualitativi, con deliberazione a maggioranza dei componenti.

La commissione conclude i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.

Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Il decreto stesso è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e reso noto sul sito web dell'Ateneo.

Art. 7

Proposta di chiamata

Il Dipartimento di afferenza, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti, ove vi sia stata una valutazione positiva della candidata **Dott.ssa Francesca TIZI**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 6 e dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente con riferimento agli standard qualitativi definiti, da sottoporre al Consiglio di

Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Restituzione delle pubblicazioni

Il candidato potrà richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura, escluso il periodo di sospensione feriale dei termini giudiziali, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Documentazione di rito per la nomina dell'idoneo

Il candidato idoneo chiamato dovrà produrre la documentazione di rito che sarà richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: [https://www.unipg.it/protezione -dati-personali/informative](https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative).

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Bellavita Antonella – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075/5852368 – 075/5852213 - fax 075/5855168.

Art. 12

Pubblicità

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010.

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di
Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per il S.C.12/F1 - S.S.D. IUS/15 per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, indetta con D.R. n.....del.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M ☐ F ☐
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE IN	PROV.
VIA	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (ove diverso dalla residenza):	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO CELLULARE:	
INDIRIZZO EMAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA ☒ IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

☐ **di essere Ricercatore di ruolo presso l'Ateneo di Perugia**

☐ **di afferire al seguente S.C.**_____

☐ **di essere in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 delle legge n. 240/2010 nel seguente settore concorsuale:**

Conseguimento:_____

Validità dal:_____al:_____

(nota¹)

☐ **ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, di essere in possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/98:**

☐ **di avere la conoscenza della lingua spagnola**

nota²)

¹Barrare le caselle ☐ e compilare con i dati richiesti

²Barrare la casella ☐ e dichiarare l'eventuale possesso dell'idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/1998, precisare in ordine allo stesso, i suoi estremi e barrare la casella ☐ relativamente alla conoscenza della lingua straniera richiesta

☐ di possedere la cittadinanza italiana

ovvero

☐ di possedere la qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica

ovvero

☐ di possedere la cittadinanza del seguente Stato

☐ e di avere, nello Stato sopra citato, il godimento dei diritti civili e politici

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

(nota³)

☐ di essere fisicamente idoneo all'impiego

(nota⁴)

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

ovvero

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

☐ mancata iscrizione causata da _____

☐ cancellazione causata da _____

(nota⁵)

³ Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione relativa alla propria cittadinanza.

⁴ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁵ Campo obbligatorio solo per i cittadini italiani. Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso

ovvero

- ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali _____

- ☐ di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

- ☐ di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali pendenti _____

(nota⁶)

- ☐ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (nota⁷)

- ☐ di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia (nota⁸)

⁶ Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

⁷ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁸ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

- ☐ di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa

(nota⁹)

- ☐ che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità

ovvero

- ☐ di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova didattica in relazione alla disabilità: _____

- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova didattica in relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 _____

(nota¹⁰)

- ☐ di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando

(nota¹¹)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o di trasmissione via fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di cui all'avviso di selezione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

⁹ Barrare la casella ☐

¹⁰ Compilare tale campo solo ed esclusivamente se è persona con disabilità in possesso di certificazione medica attestante il possesso della disabilità che rende necessaria gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama a quanto dispone l'art. 3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbi

¹¹ Barrare la casella ☐

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto candidato allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia / in unica copia in quanto inviato via PEC, datato e firmato;
 - ☐ pubblicazioni scientifiche, in unica copia;
 - ☐ elenco in duplice copia/in unica copia in quanto inviato via PEC, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
 - ☐ eventuali titoli ritenuti utili ai fini della selezione, in unica copia;
 - ☐ certificazione medica attestante l'eventuale possesso dell'handicap;
 - ☐ per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**, e facoltativamente, del codice fiscale;
 - ☐ per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi art. 3 bando sub N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
 - ☐ supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto);
 - ☐ Modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà.
- etc.**

(nota¹²)

Luogo e Data

Firma (nota¹³)

¹² Barrare le caselle per attestare che si allega alla domanda la corrispondente documentazione, richiesta dal bando; si ricorda che all'art. 3 del bando sono indicate in modo dettagliato le modalità di produzione della documentazione da allegare alla domanda.

¹³ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando di concorso, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

... (da compilare nel caso di consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ateneo) ...

Si attesta che il/la

candidato _____

ha presentato in data odierna la domanda per la procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per il S.C.12/F1 - S.S.D. IUS/15 per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, indetta con D.R. n.....del.....

Perugia,

Timbro dell'Ufficio Protocollo
e sigla del Funzionario ricevente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..I... sottoscritt.. Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a.....(prov.....) il

e residente in (prov.....)

via n.

D I C H I A R A

1) che tutto quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato corrisponde a verità;

2) che le copie dei seguenti documenti sono conformi all'originale: **(1)**

- a).....
- b).....
- c).....

3) che tutto ciò che è riportato nel supporto informatico allegato è conforme all'originale ed è corrispondente a quanto prodotto in formato cartaceo;

4) Il sottoscritto dichiara, inoltre, quanto segue:.....

.....
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità. (2)

.....

(luogo e data)

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile) (3)

(1) Nel caso in cui il presente facsimile sia utilizzato per la dichiarazione di conformità all'originale di titoli e di pubblicazioni prodotti in fotocopia, è necessario elencare analiticamente ciascuno di essi (non è sufficiente una generica espressione del tipo: "... tutti i documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale...").

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) **la firma è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.**